

CITTADINANZA, SECONDE GENERAZIONI

Ius soli, flash mob a Roma. Delrio ai manifestanti: «Non mollate»

«È una battaglia politicamente giusta che deve essere portata avanti anche dentro il Partito democratico». Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, arriva in piazza del Pantheon a Roma e si mette subito in posa dietro la gigantografia del passaporto #Italianisenzacittadinanza, offrendo il volto ancora una volta alla campagna dell'Arci «L'Italia sono anch'io» come aveva già fatto da sindaco di Reggio Emilia e presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani. «Non mollate - ha detto il ministro ai manifestanti e ai ragazzi di seconda generazione durante il flash mob.

Le ragazze e i giovani stranieri nati o cresciuti nelle nostre città «sono circa 800mila» sottolinea Filippo Miraglia. Vale a

dire, «italiani di fatto ma non di diritto che attendono di poter giurare sulla Costituzione italiana», precisa Miraglia. Da qui la mobilitazione: la legge di riforma sulla cittadinanza «deve andare subito in aula al Senato per l'approvazione senza passare dalla Commissione - sottolinea l'esponente dell'Arci -. Si può fare e lo prevede anche il regolamento. Quindi - conclude Miraglia - torneremo in piazza fino a quando il Parlamento non ci darà retta. Non vogliamo più aspettare. Ogni martedì di questo mese torneremo a chiedere di mettere questa legge nel calendario di Palazzo Madama».

Al flash mob di ieri erano presenti anche il dem Filippo Fossati ed Erasmo Palazzotto di Sel, oltre che Arber Agalliu di Italiani senza cittadinanza.

